



Provincia di Mantova
Settore Turistico e Culturale, Servizi alla Persona e alla Comunità –
Politiche Sociali e del Lavoro

PROGRAMMA P.A.R.I. 2007 – “Programma d’Azione per il Re-impiego di lavoratori svantaggiati”

AVVISO PUBBLICO

RIVOLTO AGLI OPERATORI ACCREDITATI PER I SERVIZI
AL LAVORO AI SENSI DELL’ART. 13 DELLA LEGGE REGIONALE N. 22/2006

IMPRESE

DESTINATARI FINALI

Approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1615 del 17-06-2009

Direttive e riferimenti normativi

- D.Lgs. n. 469/97;
- D.Lgs. n. 181/2000, così come modificato dal D.Lgs. n. 297/2002;
- DPR. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- L. n. 30/2003;
- D.Lgs. n. 276/2003;
- L. n. 247/2007;
- L.R. n. 22/2006;
- Regolamenti CE n. 800/2008 del 06/08/2008 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione che individua le categorie dei “lavoratori svantaggiati”;
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 in materia di aiuti di stato e Comunicazione della Commissione — Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica (2009/C 16/01) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Unione Europea del 22/01/2009;
- DDG n. 5192 del 21 maggio 2007 “Approvazione delle modalità operative per la richiesta di autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro di cui agli artt. 14 e 15 della l.r. 22/2006, nonché per la costituzione del relativo Albo regionale, in attuazione della DGR n. 8/4561 del 18 aprile 2007 - 330 Formazione professionale”;
- DDG n. 5193 del 21 maggio 2007 “Approvazione delle modalità operative per la richiesta di accreditamento degli operatori pubblici e privati allo svolgimento dei servizi al lavoro di cui all'art. 13 della l.r. 22/2006 e per la costituzione del relativo Albo regionale, in attuazione della DGR. n. 8/4562 del 18 aprile 2007 - 330 Formazione professionale”;
- Decreto Direttoriale n.1844 del 27 settembre 2007 della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e degli Incentivi all'Occupazione del Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali, relativo all'approvazione del Programma P.A.R.I. 2007;
- Convenzione Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ed Italia Lavoro S.p.A. n. 14/10247 del 27 settembre 2007 per la realizzazione del Programma P.A.R.I. 2007;
- Progettazione Esecutiva predisposta dalla Regione Lombardia inviata con nota del 11 gennaio 2008 prot. n. E1.2008.0012370 ed integrata con la nota del 18 gennaio 2008 prot. n. E1.2008.0015021 ed approvata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e con la nota del 25 gennaio 2008 prot. n. E1.2008.0016365;

- Nota MLPS prot.14/0002475 del 20 febbraio 2008 – Programma Pari 2007 - contributi all’inserimento;
- Nota prot. n. 35531 del 05 marzo 2008 con la quale si è provveduto a comunicare ad ARIFL la modifica delle modalità operative di gestione del Programma e secondo le indicazioni della L.R. n. 22/2006;
- Nota MLPS 8991 del 31 marzo 2008 – PARI 2007 Approvazione Progetto per la parte relativa ai percorsi di formazione e nel limite del budget costituito dalle risorse residue al 31 marzo 2008 rispetto all’originaria assegnazione effettuata nella prima edizione del Programma;
- Nota MLPS 7940 del 17 giugno 2008 - Programma Pari 2007 – Erogazione bonus assunzionali, monitoraggio, rendicontazione, regole procedurali;
- Nota MLPS 18244 del 25 giugno 2008 - Programma Pari 2007 - Linee guida per l’utilizzo e la rendicontazione dei contributi per la formazione;
- Comunicazione Regione Lombardia Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro del 5 settembre 2008 “Trasferimento alle Province risorse P.A.R.I. 2007”;
- Comunicazione Regione Lombardia Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro del 20 maggio 2009 “Erogazione risorse programma PARI”;
- Comunicazione di adesione del 05/06/2008 n. prot. 38/Dir/08 della Provincia di Mantova al Programma P.A.R.I. 2007;
- D.D.UO. n. 2299 del 07/03/2008 “Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di accreditamento degli operatori pubblici e privati allo svolgimento dei servizi al lavoro di cui all’art. 13 della l.r. 22/2006 e per la costituzione del relativo albo regionale, in attuazione della d.g.r. n. 8/6273 del 21 dicembre 2007”;
- D.D.U.O. 9837 del 12/09/2008 “Approvazione delle procedure relative allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia”;
- D.G.R. Regione Lombardia n. VIII/6273 del 21/12/2007 “Erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro e per il funzionamento dei relativi albi regionali – Procedure e requisiti per l’accreditamento degli operatori pubblici e privati”;
- D.G.R. Regione Lombardia n. VIII/4561 del 18/04/2007 approvazione delle “Procedure e requisiti per il rilascio alle agenzie per il lavoro dell’autorizzazione allo svolgimento dei servizi di intermediazione, ricerca e selezione del personale e attività connesse” nonché approvazione delle procedure relative agli operatori autorizzati a livello nazionale in base agli art. 4,5 e 6 del d.lgs. 276/2003;
- D.G.R. Regione Lombardia n. VIII/404 del 10/07/2007 approvazione del “Piano d’azione regionale 2007-2010 ai sensi dell’art. 3 della L.R. n. 22/06”;
- D.D.U.O Attuazione delle Politiche – Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro Regione Lombardia n. 15169 del 22.12.2006 – Approvazione dei documenti “Linee guida per le dichiarazioni intermedie della spesa e la rendicontazione finale per le iniziative finanziate da fondi regionali e/o nazionali” e “Spese ammissibili e massimali di riferimento per le iniziative finanziate da fondi regionali e/o nazionali”
- Legge di conversione n. 2 del 28 gennaio 2009 “Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale” GU n. 22 del 28/01/2009 Supplemento Ordinario n. 14);
- Verbale della Commissione Provinciale Unica per le Politiche del Lavoro della Provincia di Mantova del 04/11/2008

Il sistema informativo SINTESI

A supporto delle attività per l'erogazione dei servizi previsti dal presente avviso, la Provincia ha predisposto appositi strumenti informatici che gli operatori utilizzeranno per il raggiungimento degli obiettivi del Programma.

Tali strumenti sono disponibili all'interno del sistema informativo SINTESI raggiungibile all'indirizzo Internet <http://sintesi.provincia.mantova.it/portale>

Il sistema è strutturato in varie applicazioni software, e quelle interessate dalla gestione del Programma da parte degli operatori accreditati sono le seguenti:

- applicativo GBC “Gestione Bandi e Corsi”: fornisce gli strumenti per la predisposizione dei progetti individuali e il monitoraggio delle attività e delle risorse disponibili;
- applicativo GSS “Gestione dei Servizi”: gestisce la prenotazione della dote e la registrazione dei servizi previsti dai piani di intervento personalizzati (PIP) direttamente nel fascicolo del lavoratore.

Per l'utilizzo del sistema informativo SINTESI, l'operatore accreditato che erogherà i servizi di cui al presente avviso, deve presentare la richiesta di registrazione per il rilascio delle indispensabili credenziali di accesso al sistema.

Tale richiesta deve essere presentata tramite il MODULO A “Richiesta di registrazione per operatore accreditato – PROGRAMMA P.A.R.I. 2007” da trasmettersi via fax al numero 0376/223167 o via mail a sintesi@provincia.mantova.it.

Per gli Enti che hanno partecipato al progetto 411 si utilizzeranno le stesse credenziali di accesso con il ruolo di "411_Ente_Accreditato". La Provincia rilascerà tempestivamente le necessarie credenziali di accesso dalla presentazione della richiesta.

2. Il progetto

2. OBIETTIVI

Le azioni realizzate attraverso il presente avviso pubblico si inquadrano nell'ambito del Programma P.A.R.I. 2007 -Programma d'Azione per il Re-impiego di lavoratori svantaggiati – Programma Esecutivo della Provincia di Mantova. Tale Programma prevede una serie di attività che abbinino ad azioni di politiche attive del lavoro anche iniziative di sostegno al reddito (sottoforma di indennità di frequenza) e di politiche dello sviluppo che possano soddisfare le necessità del mercato del lavoro locale, puntando al reimpiego e all'incremento dell'occupabilità dei lavoratori destinatari degli interventi stessi.

In riferimento a quanto indicato dalla Legge Regionale 22/06, l'attuazione delle azioni contenute nel presente avviso deve tenere in considerazione i seguenti elementi fondamentali:

- **la Rete degli operatori:** è la rete degli operatori pubblici e privati accreditati per i servizi al lavoro ed alla formazione potranno accedere ai finanziamenti e concorrere per la realizzazione delle azioni;
- **il Patto di Servizio (PdS):** è l'accordo che viene stipulato fra l'operatore accreditato e il destinatario dell'intervento di politica attiva e rappresenta il primo passo verso la costruzione del percorso personale di riqualificazione e reinserimento lavorativo;
- **la Dote lavoro:** ciascun destinatario degli interventi di politiche attive del lavoro è titolare di un insieme di risorse pubbliche (Dote), attraverso cui può accedere e fruire di tutti quei servizi che risultino essere funzionali al raggiungimento del proprio inserimento occupazionale. La Dote è uno strumento economico flessibile da utilizzare nell'ambito del Piano di Intervento Personalizzato;
- **la Dote formativa:** ciascun destinatario, a fianco di un tutor aziendale, può beneficiare di percorsi di adeguamento delle competenze, a seguito dell'assunzione in impresa;
- **il Piano di Intervento Personalizzato (PIP):** è l'accordo sottoscritto tra operatore accreditato e destinatario, costituisce lo strumento di fruizione della Dote lavoro e della Dote formazione orientato all'attuazione della politica di occupazione, attraverso il quale si individua il percorso ottimale per il soggetto e si regola l'accesso alla fruizione dei servizi. Il Piano di Intervento Personalizzato fissa gli impegni reciproci dei suoi contraenti, vincolando l'operatore a erogare i servizi individuati e il destinatario a rispettare il percorso concordato in una logica proattiva legata all'obiettivo occupazionale;
- **Sintesi:** è lo strumento informatico che permette di gestire i vari programmi e dispositivi provinciali. L'indirizzo a cui accedere al programma è: <http://sintesi.provincia.mantova.it/portale>.

2.1 SOGGETTI EROGATORI

La Provincia di Mantova, Settore Turistico e Culturale, Servizi alla Persona e alla Comunità, Politiche Sociali e del Lavoro, ha presentato all'Agenzia Regionale Istruzione Formazione Lavoro ("ARIFL"), alla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Lombardia, il Programma P.A.R.I. 2007 – Progetto Esecutivo. Attraverso le risorse erogate all'interno del Programma, il Servizio Provinciale Lavoro, interviene a sostegno delle fasce deboli del mercato del Lavoro e mette a disposizione un Gruppo di Lavoro Tecnico che valuterà i progetti presentati dagli operatori e ne disporrà il finanziamento.

Il finanziamento si configura come contributo per il rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività previste intese al soddisfacimento degli interessi generali della collettività e non può essere oggetto di altri contributi pubblici.

2.2 SOGGETTI ATTUATORI

Possono erogare azioni su questo programma i soggetti accreditati dalla Regione Lombardia per i servizi al lavoro ai sensi dell'art.13 della Legge Regionale n. 22/2006 e relativi provvedimenti attuativi che abbiano almeno una unità organizzativa in provincia di Mantova.

L'ente accreditato per i Servizi al Lavoro, ora definito **Operatore SpL**, che prenderà in carico il destinatario, al fine di garantire tutte le attività necessarie al raggiungimento dell'inserimento lavorativo, potrà avvalersi anche di altri partner nell'erogazione delle azioni afferenti ai PIP purché essi siano presenti nella rete dell'operatore accreditato L.R 22/06 e **possiedano i corrispondenti accreditamenti regionali/autorizzazioni nazionali**.

L'ente che erogherà i servizi formativi dovrà essere un operatore accreditato ai servizi di istruzione e formazione professionale presso la Regione Lombardia ed essere previsto all'interno del PIP di ciascun destinatario.

2.3 DESTINATARI

La Provincia di Mantova, in base all'analisi dell'andamento del mercato del lavoro locale, individua due tipologie di destinatari:

- a. **Donne disoccupate di lunga durata (almeno 12 mesi) e/o in reinserimento lavorativo (almeno 24 mesi), che abbiano fornito immediata disponibilità al lavoro ex Dlgs 181/2000, come modificato dal Dlgs 297/02, che non siano percettori di AA.SS. o di indennità di disoccupazione;**
- b. **Disoccupati Over 40 che abbiano fornito immediata disponibilità al lavoro ex Dlgs 181/2000, come modificato dal Dlgs 297/02, che non siano percettori di AA.SS. o di indennità di disoccupazione.**

I destinatari della dote devono essere lavoratori residenti o domiciliati in provincia di Mantova.

I disoccupati destinatari degli interventi dovranno fornire immediata disponibilità all'attività lavorativa, ai sensi dell'art.1 comma 2 lettera c del D.Lgs. 181/00 come modificato dal D.Lgs. 297/02 (che rappresenta l'elenco di coloro che sono immediatamente disponibili allo svolgimento e alla ricerca di un'attività lavorativa) o aggiornare lo stato di disponibilità immediata già esistente, rilasciata da un operatore pubblico o privato accreditato ai Servizi per il Lavoro, in base al domicilio del destinatario.

Il Target Donne di cui al punto a., dovrà richiedere, inoltre, al CPI territorialmente competente, la certificazione dell'anzianità di iscrizione nelle liste degli immediatamente disponibili a completamento della documentazione necessaria per la prenotazione della Dote lavoro.

Tale intervento comporta un impegno di spesa pari a **€ 354.091,31** è previsto per un massimo di **27 destinatari, nel caso di assegnazione dell'importo massimo relativo alla Dote Lavoro.**

Nel mese di Ottobre 2009, la Provincia intende eseguire la revisione economico-finanziaria derivante da un monitoraggio costante delle doti prenotate ed effettivamente spese, al fine di verificare la possibilità di riallocare le risorse impegnate su diverse tipologie e numero di destinatari che dal monitoraggio risultassero maggiormente in stato di necessità.

3. Risorse finanziarie e ripartizione

Con comunicazione del 20 maggio 2009, prot. E1.2009.0219055 "Erogazione risorse Programma P.A.R.I.", che rettifica l'importo complessivo del finanziamento contenuto nella precedente del 5 settembre 2008 "Trasferimento alle Province risorse P.A.R.I. 2007", la Regione Lombardia ha assegnato alla Provincia di Mantova un finanziamento di **€ 354.091,31** per la realizzazione delle azioni contenute nel presente avviso. L'ammontare totale del finanziamento deriva da differenti fonti di finanziamento:

- Le risorse messe a disposizione dal Ministero del Lavoro assegnate alla Provincia di Mantova ammontano ad un importo totale di **€173.401,15** e si articolano in:

- risorse per la formazione sottoforma di adeguamento delle competenze, per un totale di **€ 115.086,35**
- risorse destinate a contributi all'inserimento, per un totale di **€ 58.314,80** sottoforma di bonus assunzionale a favore di imprese.

- Le risorse messe a disposizione dalla Regione Lombardia assegnate alla Provincia di Mantova ammontano ad un importo totale di **€ 180.690.16** mediante fondi della Legge 236/93 per la realizzazione delle Doti lavoro.

Come indicato nel Piano d'Azione Regionale 2007-2010, lo strumento da utilizzare per la realizzazione delle azioni è la **Dote Lavoro**: ogni destinatario potrà essere titolare di **una sola Dote Lavoro** del valore massimo di **euro € 8.650,00 (compresa la quota di adeguamento delle competenze in impresa)**.

La modalità di assegnazione delle Doti avverrà **a sportello** fino ad esaurimento fondi.

Di seguito si allega la Struttura delle Doti Lavoro:

Dote Lavoro – Assunzione a Tempo Indeterminato o a Tempo Determinato

Servizi	Risorse	Contenuti attività	Finanziamento
Elaborazione PIP	€ 500,00	200 € counselling orientativi individuali 400 € bilanci attitudinali e di esperienze 500 € bilanci di competenze professionali	Legge 236/93 (<i>co-finanziamento regionale</i>)
Servizi di formazione	€ 3.000,00	Percorsi presso enti di formazione accreditati 3.000 € corsi di competenze di base oppure 3.000 € corsi di competenze specialistiche	Legge 236/93 (<i>co-finanziamento regionale</i>)
Servizi di accompagnamento all'inserimento lavorativo	€ 3.150,00	500 € supporto alla ricerca attiva del lavoro 1.500 € tutoraggio e monitoraggio di tirocini 1.150 € inserimento lavorativo	Legge 236/93 (<i>co-finanziamento regionale</i>)
TOTALI	€ 6.650,00		

Servizi di formazione	€2.000,00	2000,00 € adeguamento delle competenze in impresa per 27 destinatari per stipula contratti a TI oppure contratti a TD per almeno 12 mesi	Programma PARI (<i>Ministero del Lavoro</i>)- <i>dote formazione</i>
TOTALI	€ 2.000,00		

TOTALE DOTE LAVORO	€ 8.650,00		
---------------------------	-------------------	--	--

4. Tipologie di azioni ammissibili

4.1 PATTO DI SERVIZIO (PdS) E PIANO DI INTERVENTO PERSONALIZZATO (PIP)

I destinatari in possesso delle caratteristiche indicate al paragrafo 2.3 del presente avviso potranno richiedere l'erogazione dei servizi di seguito elencati rivolgendosi agli operatori accreditati sul territorio, che li prenderanno in carico fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Per poter utilizzare la propria dote e usufruire dei servizi utili alla ricerca di reimpiego, i destinatari della dote devono presentarsi presso gli operatori pubblici o privati accreditati ai Servizi per il Lavoro muniti di un documento di identità, del codice fiscale, eventuale permesso di soggiorno in corso di validità e, ove sia richiesto, della certificazione dell'anzianità di iscrizione nelle liste degli immediatamente disponibili (da richiedere presso i CPI territorialmente competenti); gli operatori SpL sono tenuti a rilasciare la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro ai destinatari delle Doti, qualora non ne fossero già in possesso, accertando i requisiti di accesso come indicato dal D.Lgs.181/2000 come modificato dal D.Lgs. 297/2002

Le azioni saranno erogate sulla base di un **Patto di Servizio**, da ora definito PdS, con il quale l'operatore SpL ed il destinatario si impegneranno reciprocamente ad elaborare ed a realizzare un **Piano di Intervento Personalizzato**.

Il **PdS** presuppone l'esistenza dello stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 2, comma 4, D.Lgs n. 181/2000 così come modificato dal D.Lgs n. 297/2002. Sulla base del Patto di Servizio gli operatori pubblici o privati accreditati assicurano a tutti i destinatari i servizi di:

- acquisizione della dichiarazione sostitutiva dello stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 2, comma 4, D.Lgs n. 181/2000 così come modificato dal D.Lgs n. 297/2002;

- colloquio di orientamento;
- proposta di adesione a iniziative e misure personalizzate di inserimento lavorativo;
- verifica del rispetto delle misure concordate con il disoccupato/inoccupato, fermo restando il permanere dello stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 2, comma 4, D.Lgs n. 181/2000 così come modificato dal D.Lgs n. 297/2002.

Il PdS deve essere predisposto dall'operatore tramite il modulo GSS del portale Sintesi, seguendo le note operative alla compilazione.

Successivamente l'operatore SpL deve presentare alla Provincia i relativi Piani di Intervento Personalizzato, da ora definito PIP, per la validazione di questi ultimi.

Il **PIP** è inteso quale insieme di servizi di orientamento, formazione e ricollocazione professionale specificamente ritenuti adeguati a realizzare l'inserimento e/o il reinserimento lavorativo del destinatario stesso.

Il **PIP** si considera concluso positivamente a fronte del raggiungimento dell'obiettivo occupazionale attraverso la sottoscrizione di un contratto di lavoro a tempo determinato di almeno di 12 mesi.

La Provincia di Mantova (Servizio Provinciale Lavoro) si riserva la facoltà di esercitare dei controlli a campione sulle pratiche di autocertificazione dell'immediata disponibilità al lavoro (D.Lgs. n.181/2000 così come modificato dal D.Lgs.n. 297/2002) e del relativo stato di accertamento/verifica della stessa, al fine di favorire la piena rispondenza dell'attività degli operatori accreditati alle indicazioni operative previste dalla legislazione vigente.

Gli Operatori SpL saranno passibili di sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 in materia di documentazione amministrativa.

4.2 IL TUTOR

All'atto della prenotazione della dote, l'operatore ha il compito di individuare un **tutor** che prenderà in carico il destinatario, seguendo l'evoluzione del suo **PIP** ed accompagnandolo in tutte le fasi del percorso. L'attività del tutor non sostituisce eventuali altre figure professionali impegnate nell'erogazione dei singoli servizi previsti dal PIP.

Il tutor può affiancare più destinatari, fino ad un massimo di 7 contemporaneamente.

In particolare, le aree di attività del tutor si articolano come segue:

- diagnosi dei bisogni e della domanda individuale di orientamento;
- analisi ed eventuale ridefinizione della domanda di orientamento;
- analisi delle esperienze formative, professionali e sociali del destinatario;
- individuazione -con il destinatario- delle risorse, dei vincoli e delle opportunità orientative formative e professionali, con particolare riferimento al contesto sociale;
- identificazione -con il destinatario- delle competenze individuali e degli interessi professionali valorizzabili in relazione alle opportunità esterne individuate;
- supporto al destinatario nella predisposizione di un progetto personale, verificabile e completo nei suoi elementi interni (obiettivi, tempi, azioni, interlocutori, risorse);
- stipula e gestione del PIP con il destinatario;
- supporto al destinatario nel monitoraggio delle azioni orientative, formative o di inserimento lavorativo intraprese e valutazione della loro conformità al PIP.

4.3 LA DOTE LAVORO

Le azioni possibili contenute nella Dote Lavoro sono le seguenti:

1. SERVIZI DI ORIENTAMENTO (obbligatorio)
2. FORMAZIONE
3. SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO

1. SERVIZI DI ORIENTAMENTO

Per la definizione del PIP potranno essere erogati servizi finalizzati a ricostruire il profilo delle competenze possedute dal lavoratore e ad identificare il suo livello di occupabilità, mediante:

- counseling orientativo;
- bilancio attitudinale e di esperienze;
- bilancio di competenze professionali.

Per l'erogazione dei servizi di orientamento sarà corrisposto un massimale di 500,00 €.

L'Ente accreditato dovrà erogare al destinatario una delle seguenti AZIONI DI ORIENTAMENTO:

AZIONI	NUMERO ORE	COSTO (euro)
Counseling orientativo	4 ore	200,00 €
Bilancio attitudinale e di esperienze	8 ore	400,00 €
Bilancio di competenze professionali	10 ore	500,00 €

Tutti i servizi di Orientamento si intendono erogati in ore piene documentate su registri individuali nel formato predisposto ed allegato al seguente avviso.

▪ Counseling orientativo

Azione individuale della durata di 4 ore rivolta ad utenti che si presentino con una ipotesi esplicita di progetto individuale. Prevede il supporto nell'organizzazione del progetto e la verifica della realistica e coerenza con interessi, attitudini, caratteristiche e competenze della persona.

L'obiettivo finale consiste nella definizione di un progetto di scelta individuale e di un piano di azione per realizzarlo.

▪ Bilancio attitudinale e di esperienze

Azione individuale della durata di 8 ore mediante colloqui individuali volti a supportare il destinatario nella definizione di un progetto professionale con utilizzo di metodologie e tecniche atte a coinvolgere e mobilitare l'utente verso processi di scelta consapevole. L'obiettivo finale è l'individuazione di un progetto realistico e coerente con gli interessi, le caratteristiche e le attitudini dell'utente.

▪ Bilancio di competenze professionali

Azione individuale della durata di 10 ore finalizzata alla creazione di un percorso di valutazione della situazione attuale e potenziale del destinatario, che si conclude con l'elaborazione di un progetto che favorisca lo sviluppo professionale della persona. Verrà realizzata una mappa delle competenze e definito il progetto formativo-professionale coerente con il profilo e concordato un piano d'azione di riqualificazione e/o inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro.

2. FORMAZIONE

Per ogni destinatario sarà possibile attivare soltanto **una** delle azioni formative sotto elencate, fatte salve le combinazioni:

- A "Formazione di Base" + C "Dote Formativa";

- B "Formazione Specialistica" + C "Dote Formativa".

AZIONI	NUMERO ORE	COSTO (euro)
A. FORMAZIONE DI BASE ▪ ALFABETIZZAZIONE ITALIANA E INFORMATICA DI BASE	il corso deve avere una durata di 60 ore	3.000,00 € massimale finanziato a seguito di una frequenza di almeno il 75% dell'intero monteore
B. FORMAZIONE SPECIALISTICA ▪ AREA LOGISTICA	il corso deve avere una durata di 60 ore	3.000,00 € massimale finanziato a seguito di una frequenza di almeno il 75% dell'intero monteore
B. FORMAZIONE SPECIALISTICA ▪ AREA MECCANICA	il corso deve avere una durata di 60 ore	3.000,00 € massimale finanziato a seguito di una frequenza di almeno il 75% dell'intero monteore
B. FORMAZIONE SPECIALISTICA ▪ AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE	il corso deve avere una durata di 60 ore	3.000,00 € massimale finanziato a seguito di una frequenza di almeno il 75% dell'intero monteore

<p>B. FORMAZIONE SPECIALISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ AREA RISTORAZIONE 	<p>il corso deve avere una durata di 60 ore</p>	<p>3.000,00 € massimale finanziato a seguito di una frequenza di almeno il 75% dell'intero monteore</p>
<p>C. DOTE FORMATIVA</p> <p>ADEGUAMENTO DELLE COMPETENZE IN IMPRESA PER LA STIPULA DI CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO O A TEMPO DETERMINATO DI ALMENO 12 MESI PER 27 DESTINATARI</p>	<p>Il percorso deve avere una durata minima di ore corrispondenti al periodo di prova del CCNL dell'impresa che assume</p>	<p>2000,00 € importo finanziato a seguito del superamento del periodo di prova indicato sul CCNL dell'impresa che assume</p>

N.B.: L'**Operatore SpL** che stipula il PIP provvederà ad erogare, al lordo delle ritenute fiscali di legge, **UN RIMBORSO** relativo alla partecipazione al corso di formazione e/o **RIMBORSI DI SPESE ACCESSORIE** (viaggi, vitto, ecc) al destinatario al termine del percorso formativo nella misura MASSIMA di **300 €** per le azioni A o B.

I registri formativi e di presenze dovranno essere conformi alle indicazioni riportate sul D.D.U.O. 9837 del 12/09/2008 della Regione Lombardia.

A. FORMAZIONE DI BASE

Si intende quel corso che sia funzionale all'acquisizione di competenze di base, in particolare dell'italiano e dell'informatica e che porti al conseguimento di un semplice attestato di frequenza.

All'**Operatore SpL** verrà riconosciuto il pagamento dell'intera azione solo nel caso in cui il destinatario superi il 75% delle ore del corso. Questa azione formativa può essere seguita dall'azione C "Dote Formativa". **La formazione può essere erogata attraverso percorsi individuali o di gruppo.**

B. FORMAZIONE SPECIALISTICA

Si intendono quei corsi che siano funzionali all'acquisizione di competenze specialistiche nei settori logistico, meccanico, amministrativo-contabile e ristorazione che portino al conseguimento di un semplice attestato di frequenza.

All'**Operatore SpL** verrà riconosciuto il pagamento dell'intera azione solo nel caso in cui il destinatario superi il 75% delle ore del corso. Questa azione formativa può essere seguita dall'azione C "Dote Formativa". **La formazione può essere erogata attraverso percorsi individuali o di gruppo.**

C. NOTE FORMATIVA

Si intendono percorsi formativi individuali di adeguamento delle competenze a seguito di assunzione dei destinatari delle azioni di reimpiego P.A.R.I. 2007.

L'importo sarà riconosciuto ed erogato all'azienda o ad ente accreditato ai servizi di formazione, individuato dall'azienda stessa, in base alla tipologia di contratto stipulato (tempo determinato o tempo indeterminato). L'azienda non percepirà alcun importo nei seguenti casi:

- assunzione a tempo indeterminato, se il lavoratore viene licenziato nel corso dei primi 12 mesi;
- assunzione a tempo determinato, se il lavoratore non supera il periodo di prova stabilito dalla contrattualistica.

La dote formativa si intende comprensiva di tutte le attività necessarie all'azienda per adeguare le competenze del lavoratore alla nuova occupazione. La dote formativa è assoggettata ad una ritenuta fiscale del 4% ex art. 28, DPR 600/73.

I servizi di Adeguamento delle Competenze devono essere documentati su registri individuali nel formato predisposto ed allegato al seguente avviso.

3. SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO

Questo servizio comprende tutte le attività volte a trasferire al lavoratore conoscenze e strumenti utili alla ricerca di nuove e concrete opportunità lavorative e fornire supporto e accompagnamento all'inserimento lavorativo.

Per ogni destinatario sarà possibile attivare almeno una delle azioni tra quelle sotto elencate:

AZIONI	NUMERO ORE	COSTO (euro)
RICERCA ATTIVA DEL LAVORO E TUTORAGGIO ALL'INSERIMENTO	10 ore	500,00 €
TUTORAGGIO E MONITORAGGIO AL TIROCINIO	30 ore	1.500,00 € massimale finanziato a seguito di una frequenza di almeno il 75% di un percorso di tirocinio di 480 ore da realizzarsi nell'arco temporale da 3 mesi a 6 mesi
RICONOSCIMENTO PER INSERIMENTO AL LAVORO per assunzioni a Tempo Determinato (TD) di almeno 12 mesi o Indeterminato (TI)	---	1.150,00 € massimale finanziato a seguito del superamento del periodo di prova indicato sul CCNL dell'impresa che assume

N.B.: L'Operatore SpL gestore del PIP provvederà ad erogare al destinatario, al lordo delle ritenute di legge, **UN INDENNITA' DI TIROCINIO** relativa alla partecipazione al tirocinio. La somma di **450 €** per ogni mese di tirocinio prevede una presenza minima di 6 ore al giorno per 5 giorni a settimana per un massimo di 4 mesi (**massimale 1800,00 €**). Il contributo sarà proporzionalmente riparametrato in caso di tirocinio che preveda un numero di ore inferiore.

I servizi di Accompagnamento all'inserimento Lavorativo (A e B) devono essere documentati su registri individuali nel formato predisposto ed allegato al seguente avviso.

▪ **RICERCA ATTIVA E TUTORAGGIO ALL'INSERIMENTO**

Si intende un percorso di:

- accompagnamento alla conoscenza ed all'utilizzo dei principali canali e strumenti per l'acquisizione di competenze finalizzate alla ricerca attiva di una occupazione;
- lettura critica dello scenario del mercato del lavoro;
- analisi del fabbisogno;
- accompagnamento in azienda.

All'Operatore SpL verrà riconosciuto il pagamento dell'intera azione solo a fronte dell'erogazione di almeno 10 ore a seguito della presentazione di un registro presenze. Questa azione può essere seguita sia dall'azione B "Tutoraggio Tirocinio" che dall'azione C "Inserimento al Lavoro". **L'azione può essere erogata soltanto attraverso percorsi individuali.**

▪ **TUTORAGGIO E MONITORAGGIO AL TIROCINIO**

Si intende un percorso di:

- ricerca dell'azienda;
- analisi del contesto organizzativo e del ruolo professionale;
- sostegno alla motivazione del lavoratore nell'ottica di un'efficace adattamento all'azienda;
- monitoraggio del percorso di tirocinio.

All'Operatore SpL verrà riconosciuto il pagamento dell'intera azione solo a fronte dell'erogazione di almeno 30 ore di tutoraggio e della presentazione di un registro presenze, della convenzione tra Ente promotore ed azienda ospitante e del progetto formativo, comunque a seguito di una frequenza del destinatario di almeno il 75% di un percorso di tirocinio di 480 ore da svolgersi con una presenza minima di 6 ore al giorno per 5 giorni a settimana per un massimo di 4 mesi.

Questa azione può essere seguita dall'azione C "Inserimento al Lavoro". **L'azione può essere erogata soltanto attraverso percorsi individuali.**

▪ **INSERIMENTO AL LAVORO**

Si intende un "Riconoscimento" per tutte quelle attività di supporto alla ricollocazione professionale che agevolano l'inserimento del destinatario nel mondo del lavoro.

All'Operatore SpL verrà riconosciuto il pagamento dell'intera azione solo in seguito alla stipula di contratto per assunzioni a Tempo Determinato (TD) di almeno 12 mesi o a Tempo Indeterminato (TI).

Questa azione non può essere seguita da alcuna altra azione. L'azione può essere erogata soltanto attraverso percorsi individuali.

Il destinatario, nel caso in cui sia stato ricollocato con contratto a Tempo Determinato di almeno 12 mesi o a Tempo Indeterminato e successivamente non sia stato confermato dopo il periodo di prova da parte dell'impresa, al fine di poter usufruire di ulteriori opportunità lavorative, potrà rimanere in capo all'Operatore SpL fino alla scadenza naturale del PIP. L'Operatore SpL non potrà percepire il "Riconoscimento" se lo avesse già richiesto per la ricollocazione di quello specifico destinatario. In ogni caso ogni destinatario può usufruire soltanto una volta delle azioni precedentemente citate.

4.4. BONUS ASSUNZIONALE

A seguito dell'assunzione del destinatario da parte di un'impresa, la Provincia erogherà dei Bonus Assunzionali, al di fuori della dote lavoro, secondo il seguente schema:

AZIONI	Tempo determinato	Tempo Indeterminato (al di sotto delle 30 ore settimanali contrattuali)	Tempo Indeterminato (almeno 30 ore settimanali contrattuali)
BONUS ASSUNZIONALE	0 euro	Riparametrazione del contributo	2.150,00 euro

Saranno assegnati ed erogati contributi ai datori di Lavoro nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di aiuti di stato e di incentivi all'assunzione, riconducibili alla regola del "de minimis", ai sensi del Regolamento n. 1998 del 15 dicembre 2006 riguardante l'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE in merito agli *aiuti di importanza minore*, come modificato dal Regolamento (CE) n. 1040/06 del 7 luglio 2006 e dal Regolamento (CE) n. 1976/2006. Gli aiuti di cui trattasi sono concessi, in particolare, ai sensi dell'art. 5 del citato Regolamento. Inoltre la Commissione europea ha comunicato il "Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 22/01/2009 (2009/C 16/01).

Il contributo può essere erogato ai datori di lavoro, a fronte dell'assunzione a tempo pieno, pari o superiore alle 30 ore settimanali, ed indeterminato del lavoratore. Nel caso di contratto di assunzione a tempo parziale indeterminato inferiore alle 30 ore settimanali, calcolate con riferimento alla proporzione tra contratto collettivo applicabile e contratto di lavoro del singolo, il Bonus Assunzionale è corrisposto in misura proporzionalmente ridotta al numero di ore.

La proporzione da seguire nel calcolo della riparametrazione è la seguente:

$$2.150,00 : N. \text{ ore contratto collettivo nazionale applicabile} = X : N. \text{ ore contratto applicato al lavoratore}$$

Il contributo verrà erogato dalla Provincia di Mantova in unica soluzione direttamente alle aziende che assumono, dopo 12 mesi dall'assunzione e dopo l'acquisizione dei seguenti documenti:

- l'assunzione e le condizioni contrattuali (per la verifica dell'importo effettivo da erogare);
- dichiarazione del datore di lavoro relativamente al superamento del periodo dei primi 12 mesi di contratto;
- la domanda di contributo (modello DRCI).

In caso di dimissioni del lavoratore, entro i 12 mesi a decorrere dalla data di assunzione, la Provincia di Mantova erogherà solo il 50% del contributo spettante all'azienda che ha assunto.

Nel caso di licenziamento intimato nel corso dei primi 12 mesi dall'assunzione per giustificato motivo oggettivo, la Provincia non erogherà alcun Bonus Assunzionale. Nel caso di licenziamento per giusta causa, trattandosi di fatti non imputabili al datore di lavoro, la Provincia di Mantova erogherà i ratei mensili limitatamente al periodo di attivazione del contratto (dalla data di assunzione alla data di licenziamento su base mensile).

Possono accedere all'incentivo tutte le categorie delle imprese che siano regolarmente iscritte al Registro delle Imprese della CIAA e che abbiano almeno una sede operativa nel territorio della Provincia di Mantova.

Il Bonus Assunzionale è assoggettato ad una ritenuta fiscale del 4% ex art. 28, DPR 600/73.

Le aziende inoltre devono dichiarare di non avere in corso ovvero di non aver fatto ricorso, nei sei mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di contributo, a procedure di sospensione con ricorso ad ammortizzatori sociali straordinari/in deroga, ovvero di riduzione di personale avente le medesime professionalità del personale da assumere, escluse procedure di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo.

Si precisa inoltre che tali incentivi saranno erogati secondo modalità di gestione “a sportello”, fino ad esaurimento della cifra complessiva resa disponibile dalla Provincia di Mantova pari ad € 58.314,80 e comunque per un massimo di 27 destinatari.

5. Spese ammissibili

Per quanto attiene le spese ammissibili si fa riferimento a quanto indicato nel presente documento.

La spesa è ammissibile se rispetta le seguenti condizioni generali:

- è relativa a servizi di elaborazione del PIP ed a servizi e incentivi in attuazione del PIP approvato;
- è congrua: effettuata secondo criteri di economicità e di efficacia riferibili ad una sana gestione finanziaria;
- è contenuta entro i limiti dei massimali di spesa stabiliti;
- è comprovata da documenti contabili o titoli comprovanti la fruizione del servizio da parte del destinatario;
- è conforme alla normativa comunitaria, nazionale e regionale ed in particolare alla normativa in materia civile e fiscale;
- non è stata oggetto di altri finanziamenti pubblici;
- è sostenuta nel periodo intercorrente fra la prenotazione della Dote e la conclusione del PIP approvato.

6. Metodologia e tempistica

6.1 LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, gli operatori accreditati SpL potranno partecipare al programma P.A.R.I. 2007, richiedendo preventivamente la registrazione per operatore accreditato per l'accesso al portale Sintesi (**Modulo A**), solo in caso di nuova registrazione.

I destinatari del Programma P.A.R.I. 2007 in possesso dei requisiti d'accesso indicati dal presente avviso potranno richiedere l'erogazione dei servizi previsti dal programma stesso, rivolgendosi agli operatori accreditati SpL.

Per la presentazione del progetto e della relativa domanda di finanziamento da parte degli enti accreditati SpL, è necessario accedere al portale Sintesi (GBC) e compilare la sezione prevista secondo le modalità indicate nelle note operative. Per domanda di finanziamento si intende la prenotazione delle risorse economiche corrispondenti ad una Dote Lavoro. La domanda di finanziamento sarà accolta dalla Provincia di Mantova sino ad esaurimento dei finanziamenti disponibili.

Ogni operatore potrà, tramite l'utilizzo del sistema informativo SINTESI, prenotare una Dote Lavoro per volta sino ad un **massimo di 7 Doti Lavoro**. (Es. un operatore con più sedi accreditate sul territorio della provincia di Mantova può prenotare al massimo 7 doti indipendentemente dalla sede di prenotazione)

Il primo documento che l'operatore dovrà compilare su Sintesi è il Patto di Servizio (PdS), vedi Paragrafo 4.1 “Patto di Servizio e Piano di Intervento Personalizzato” del presente avviso.

Entro 5 giorni di calendario E COMUNQUE ENTRO E NON OLTRE IL 30 GIUGNO 2009 dalla data di presentazione della Domanda di Finanziamento on line, l'Operatore SpL dovrà presentare in formato cartaceo in originale i seguenti documenti sottoscritti allegati alla domanda di Finanziamento:

- **Patto di Servizio (PdS)** - (stampa da GSS);
- Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro Dlgs. 181/00 - (stampa da GSS);
- Copia Fotostatica Documento di identità del Destinatario;
- **Mod. PIP P.A.R.I. 2007 (PIP)**- Piano di Intervento Personalizzato;
- **Mod. L1** - Adesione Lavoratore al Programma PARI 2007;
- **Mod. L2** - Regolamento CE n. 800/2006
- Carta d'identità del Legale Rappresentante
- Procura del potere di firma in caso di delega
- Elenco allievi (stampa da GBC).

6.2 CONVALIDA DEL PIP. AVVIO DELLE ATTIVITA'

La Provincia, una volta validato il PIP, invierà all'operatore la comunicazione di convalida del PIP via mail.

Entro 7 giorni di calendario dalla data di validazione da parte della Provincia del progetto e del relativo PIP, l'ente dovrà presentare la comunicazione di avvio alla Provincia e in allegato la Dichiarazione Sostitutiva dell'atto notorio relativa al requisito di accreditamento (**Mod. B**), l'atto di adesione (**Mod. C**), la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa all'essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi ai sensi di quanto disposto dalla circolare INPS n. 122 del 30.12.2005 e dalla circolare MLPS n. 5/2008 (**Mod. F**).

Successivamente l'operatore potrà gestire le azioni sul fascicolo del lavoratore su GSS, come da note operative, ed erogare i servizi previsti dal PIP.

La conclusione del PIP deve avvenire **entro** e comunque **non oltre il 31.12.2009**.

6.3 VARIAZIONE DEL PIP

Nel caso siano concordate con il destinatario variazioni di contenuto del PIP (soggetti coinvolti, percorso concordato, modalità e tempi di attuazione e di verifica delle attività, composizione della dote) queste dovranno tempestivamente essere comunicate dall'operatore alla Provincia attraverso il fax 0376/223167 al Servizio Lavoro della Provincia di Mantova (C.A. Donata Orlati – riferimento Programma P.A.R.I. 2007).

La comunicazione dovrà contenere, oltre alla firma del tutor e del destinatario:

- Riferimento al Programma P.A.R.I. 2007;
- Nome e cognome del destinatario;
- Codice fiscale del destinatario;
- Numero progressivo del PIP assegnato da SINTESI;
- Tipologia e descrizione della modifica.

6.4 ABBANDONO DEL PIP

In caso di abbandono del PIP da parte del destinatario (cfr. paragrafo 7 del presente avviso), l'**Operatore SpL** è tenuto a comunicare tempestivamente alla Provincia l'interruzione dello stesso tramite fax 0376/223167 (C.A. Donata Orlati – riferimento Programma P.A.R.I. 2007). La comunicazione dovrà contenere, oltre alla firma del destinatario:

- Riferimento al Programma P.A.R.I. 2007;
- Nome e cognome del destinatario;
- Codice fiscale del destinatario;
- Numero progressivo del PIP assegnato da SINTESI;
- Motivi della rinuncia;
- Indicazione dei servizi già fruiti per i quali si richiede il riconoscimento.

Verranno comunque corrisposti all'**Operatore SpL** gli importi dovuti in relazione ai servizi effettivamente erogati e documentati. L'operatore che raccoglie la dichiarazione di abbandono del PIP da parte del destinatario deve immediatamente trasmettere alla Provincia la seguente documentazione comprovante la spesa e l'erogazione/fruizione dei servizi:

- dichiarazione di abbandono del programma firmata dal destinatario;
- modulo RICHIESTA DI LIQ1 e/o modulo RICHIESTA DI LIQ2 ;
- documentazione necessaria alla corretta realizzazione dei servizi contenuti nel PIP (registri presenze e di realizzazione delle attività);
- relazione finale ed intermedia relativa ai servizi erogati;
- questionario di soddisfazione dei servizi erogati.

6.5 CONCLUSIONE DEL PIP

Tutte le attività previste dovranno concludersi **entro e non oltre il 31.12.2009**.

Il PIP si intende concluso:

- in caso di ricollocazione a Tempo Determinato di almeno 12 mesi con superamento del periodo di prova;
- in caso di ricollocazione a Tempo Indeterminato con superamento del periodo di prova;

- per decorrenza dei termini dei 12 mesi;
- per rinuncia motivata da gravi e comprovati motivi personali da parte del destinatario.

Qualora il destinatario raggiunga anticipatamente l'obiettivo occupazionale senza aver concluso tutte le azioni sottoscritte nel PIP, il progetto potrà essere chiuso e potranno essere riconosciuti economicamente i servizi erogati e documentati fino a tale data e la quota relativa all'inserimento lavorativo.

Nel caso in cui trascorsi 12 mesi di durata massima del PIP il destinatario non sia stato ricollocato, all'Operatore SpL verranno riconosciute le sole quote dei servizi effettuati e documentati.

L'operatore è tenuto a comunicare la chiusura di ogni PIP **entro 10 giorni di calendario dalla fine delle attività**.

Inoltre dovrà consegnare una Relazione Finale (**Mod. I**), sottoscritta da entrambe le parti, in merito alle attività svolte, ai risultati raggiunti rispetto agli obiettivi ed alle criticità incontrate.

7. Obblighi e doveri delle parti

Destinatario: il destinatario della dote si impegna a:

- rispettare quanto concordato nel PIP;
- collaborare attivamente con il tutor dell'Operatore SpL e con le eventuali altre figure previste dal PIP per il raggiungimento dell'obiettivo occupazionale;
- concordare con l'Operatore SpL, qualora risulti necessario, eventuali modifiche al PIP;
- comunicare il recesso dalla partecipazione al programma, consapevole che verrà automaticamente escluso dall'intervento e perderà il diritto di beneficiare dei servizi previsti dalla dote e **da tutte le iniziative di politica attiva del lavoro promosse dalla Provincia di Mantova nei successivi 12 mesi**, in mancanza di gravi e comprovati motivi personali, fatti salvi eventuali effetti specifici previsti dalle norme vigenti.

Operatore SpL: il gestore della dote si impegna a:

- rispettare quanto concordato nel PIP;
- assegnare risorse umane qualificate ed idonee a far sì che si agevoli il raggiungimento dell'obiettivo occupazionale;
- dare avvio ai servizi entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione del PIP ed a erogarli entro e non oltre il 31/12/2009;
- monitorare il percorso individuale di fruizione dei servizi;
- concordare con il destinatario, qualora risulti necessario, eventuali modifiche del PIP;
- comunicare tempestivamente alla Provincia di Mantova Servizio Lavoro qualsiasi variazione del PIP e/o a segnalare interruzioni e anomalie del percorso rilevate;
- comunicare alla Provincia di Mantova Servizio Lavoro la chiusura del PIP entro 10 giorni di calendario dalla fine delle attività
- presentare la documentazione richiesta nei tempi e nei modi richiesti dal presente avviso e dalle relative note operative.

Ogni eventuale non rispetto delle condizioni succitate comporteranno il mancato riconoscimento economico all'operatore SpL per i servizi erogati rientranti nella dote.

Attività previste nel PIP sospese o non completate da parte del destinatario della dote:

a) Nel caso in cui il destinatario della dote non completi il percorso previsto nel PIP raggiungendo, però, l'obiettivo dell'inserimento lavorativo con le attività e i servizi realizzati dall'**Operatore SpL**, il PIP potrà ritenersi concluso positivamente e in tal caso saranno riconosciuti i servizi resi fino a tale data. Dovrà quindi essere presentata la documentazione per la rendicontazione finale, salvo per le attività non realizzate. Nella relazione finale il destinatario della dote sottoscriverà il riconoscimento di "utilità" delle attività svolte rispetto alla finalità dell'inserimento lavorativo. Nel caso l'inserimento lavorativo sia coerente con le specifiche richieste nei diversi avvisi saranno liquidati dalla Provincia anche il contributo di "riconoscimento" al soggetto che ha effettuato la presa in carico.

b) Nel caso il destinatario della dote non completi il percorso previsto nel PIP non raggiungendo l'obiettivo dell'inserimento lavorativo a causa di gravi e comprovati motivi personali, il soggetto che esercita la presa in carico del beneficiario della dote è tenuto a trasmettere alla Provincia comunicazione di interruzione del percorso. All'**Operatore SpL** saranno riconosciuti i servizi resi fino a tale data. Dovrà quindi essere presentata la documentazione per la rendicontazione finale, salvo per le attività non realizzate. La documentazione che giustifica la mancata partecipazione sarà allegata alla relazione finale.

c) Nel caso il destinatario della dote non completi percorso previsto nel PIP non raggiungendo l'obiettivo dell'inserimento lavorativo senza che vi siano gravi e comprovati motivi personali, il soggetto che esercita la presa in carico del destinatario della dote è tenuto a trasmettere comunicazione alla Provincia. All'**Operatore SpL** saranno riconosciuti i servizi resi fino a tale data. Dovrà quindi essere presentata la documentazione per la rendicontazione finale, salvo per le attività non realizzate. La comunicazione di mancata partecipazione sarà allegata alla relazione finale.

8. Modalità di liquidazione della Dote Lavoro

8.1 LIQUIDAZIONE DOTE LAVORO AGLI OPERATORI SpL

La Provincia di Mantova liquida la Dote Lavoro direttamente all'**operatore firmatario del PIP** a seguito dell'effettivo trasferimento di risorse alla Provincia da parte della Regione Lombardia.

Il valore della Dote verrà erogato in due tranches, ovvero tramite presentazione dei moduli:

- RICHIESTA DI LIQ1 (**Mod. LIQ1 – PIP**) ;
- RICHIESTA DI LIQ2 (**Mod. LIQ2 – FINALE**) .

L'**Operatore SpL** è responsabile della liquidazione ai diversi soggetti che a vario titolo abbiano erogato azioni inserite all'interno del PIP, tranne all'impresa che attua percorsi di adeguamento delle competenze.

8.1.1 RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE 1

La richiesta di liquidazione della prima tranche della Dote Lavoro da parte dell'**Operatore SpL (Mod. LIQ1 – PIP)**, che riguarda l'elaborazione del PIP, dovrà essere inoltrata dall'Operatore SpL successivamente alla presentazione del PIP.

Tale richiesta dovrà essere corredata della documentazione di seguito dettagliata:

- nota di pagamento/fattura fuori campo IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 633/1972 intestata alla Provincia di Mantova (con indicazione del destinatario, del numero progressivo del PIP, del servizio erogato, nonché delle coordinate bancarie e IBAN dell'operatore);
- Copia del Registro relativo al PIP debitamente compilato e sottoscritto.

8.1.2 RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE 2

La richiesta **Mod. LIQ2 - FINALE**, che riguarda la realizzazione delle azioni restanti della dote, dovrà essere inoltrata dall'Operatore SpL **entro 30 giorni** dalla data di conclusione delle attività, ovvero in caso di esito occupazionale con contratto subordinato di almeno 12 mesi, dopo il superamento del periodo di prova.

La richiesta di liquidazione dovrà essere corredata della documentazione di seguito dettagliata:

- nota di pagamento/fattura fuori campo IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 633/1972 intestata alla Provincia di Mantova (con indicazione del destinatario, del numero progressivo del PIP, dei servizi erogati, nonché delle coordinate bancarie dell'operatore) comprensiva dell'eventuale "riconoscimento" per l'inserimento lavorativo successivamente al superamento del periodo di prova, dell' indennità di frequenza al tirocinio e del rimborso spese per la partecipazione al percorso formativo e della documentazione relativa alla ricollocazione del destinatario da parte dell'impresa, per la quale l'operatore SpL agisce come soggetto di raccolta degli atti;
- autocertificazione della richiesta del rimborso spese per la partecipazione ad un percorso formativo e dell'indennità di frequenza al tirocinio all' operatore SpL presentata e sottoscritta dal destinatario (autocertificazione richiesta economica destinatario– **Mod D**)
- autocertificazione dell'avvenuta erogazione economica per la partecipazione ad un percorso formativo/tirocinio sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'operatore SpL (autocertificazione erogazione economica Operatore SpL– **Mod D1**), con relativi allegati;
- autocertificazione percepimento rimborsi spese a seguito della partecipazione ad un percorso formativo e/o indennità di tirocinio presentata e sottoscritta dal destinatario (autocertificazione percepimento economico destinatario – **Mod. E**);
- Autocertificazione aiuti de minimis Operatore (**Mod. G**);
- relazione finale sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore, dal destinatario e dal tutor (**Mod. I**);
- copia di tutti i Registri debitamente compilati e sottoscritti;
- questionario di soddisfazione del destinatario;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (**DURC**), in corso di validità ai sensi della Circolare INPS n. 122/2005 e della Circolare MLPS n. 5/2008, solo nel caso in cui la Provincia non ne sia già in possesso.

8.1.2.1 RICHIESTA DI RACCOLTA DOCUMENTAZIONE PER CONTO DELL' IMPRESA

Nel caso sia prevista la realizzazione dell' adeguamento delle competenze in impresa, a seguito di assunzione a tempo determinato di almeno 12 mesi, e/o l'erogazione del bonus assunzionale a seguito di assunzione a tempo indeterminato di almeno 30 ore settimanali, **l'Operatore SpL dovrà farsi carico di raccogliere presso l'impresa i seguenti documenti**, consegnandone l' originale presso il Servizio Lavoro:

- Adesione Programma Imprese - **Allegato A1**;
- Individuazione Fabbisogno Professionale - **Allegato A2**;
- Progetto Formativo per percorso di adeguamento delle competenze - **Allegato A3**;
- Dichiarazione di De Minimis - **Allegato A4**;
- Certificato di Iscrizione alla CCIAA;
- Copia Fotostatica Documento di identità del Legale Rappresentante;
- Copia del contratto di assunzione e relative condizioni (per la verifica dell'importo effettivo da erogare).

8.1.2.2 RIMBORSO SPESE PER IL PERCORSO FORMATIVO

L'**Operatore SpL** che stipula il PIP provvederà ad erogare il RIMBORSO SPESE al destinatario:

- a) al termine del percorso formativo nella misura massima di **300,00 €** ad personam.
- b) al termine del percorso di tirocinio di ore 480 ed un minimo del 75% del totale monte ore, nella misura massima di **1800,00 €** ad personam.

Nei casi suddetti l'operatore SpL dovrà richiedere l'importo erogato all'interno del **Mod. LIQ2 FINALE** e fornire la documentazione indicata al par. 8.1.2.

8.1.2.3 INDENNITA' DI FREQUENZA PER IL PERCORSO DI TIROCINIO FORMATIVO

L'**Operatore SpL** che stipula il PIP provvederà ad erogare INDENNITA' DI FREQUENZA al destinatario:

- a) al termine del percorso di tirocinio formativo di ore 480 da svolgersi con una presenza minima di 6 ore al giorno per 5 giorni a settimana per un massimo di 4 mesi (**450,00 € al mese**), nella misura massima di **1.800,00 €** ad personam. Il contributo sarà proporzionalmente riparametrato in caso di tirocinio che preveda un numero di ore inferiore.

Nei casi suddetti l'operatore SpL dovrà richiedere l'importo erogato all'interno del **Mod. LIQ2 FINALE** e fornire la documentazione indicata al par. 8.1.2.

8.2 LIQUIDAZIONE ALLE IMPRESE

La Provincia di Mantova liquida l'adeguamento delle competenze e il bonus assunzionale direttamente alle imprese a seguito di presentazione di richiesta.

8.2.1 LIQUIDAZIONE ADEGUAMENTO DELLE COMPETENZE

In caso di ricollocazione del destinatario con contratto a tempo determinato di almeno 12 mesi con superamento del periodo di prova o a tempo indeterminato con superamento dei primi 12 mesi di contratto, dovranno essere presentati i seguenti documenti da parte dell'impresa:

- originale del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) relativo al datore di lavoro in corso di validità ai sensi della Circolare INPS n. 122 del 30/12/2005 nonché della Circolare MLPS n. 5/2008;
- dichiarazione del datore di lavoro relativamente al superamento del periodo di prova per contratti a tempo determinato e del superamento dei primi 12 mesi per contratti a tempo indeterminato;
- la domanda di contributo (**Mod. DRCI**) con allegati giustificativi delle spese sostenute (es. Fatture/notule per consulenze all'impresa per l'adeguamento delle competenze del destinatario della Dote, buste paga del tutor aziendale timbrate e firmate dal Legale Rappresentante dell'impresa);
- Registro delle attività svolte (**Mod. ACI**).

8.2.2 LIQUIDAZIONE BONUS ASSUNZIONALI

In caso di ricollocazione del destinatario con contratto a tempo indeterminato con superamento dei primi 12 mesi di contratto, dovranno essere presentati i seguenti documenti da parte dell'impresa:

- originale del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) relativo al datore di lavoro in corso di validità ai sensi della Circolare INPS n. 122 del 30/12/2005 nonché della Circolare MLPS n. 5/2008, solo nel caso in cui la Provincia non ne sia già in possesso;

- dichiarazione del datore di lavoro relativamente al superamento del periodo dei primi 12 mesi di contratto per contratti a tempo indeterminato;
- la domanda di contributo (**Mod. DRCl**) per la sezione di richiesta del bonus assunzionale.

8.3 REGISTRI ATTIVITA'

L'Operatore dovrà utilizzare i registri presenza relativi alle azioni previste dal programma.

Per le attività di:

- Colloquio di orientamento;
- Bilancio attitudinale e di esperienze;
- Bilancio di competenze professionali;
- Supporto alla ricerca attiva del lavoro e tutoraggio all'inserimento;

dovrà essere utilizzato il formato **Mod. OR**;

Per le attività di Adeguamento delle Competenze dovrà essere utilizzato il formato **Mod. ACI**;

Per le attività di tirocinio lavorativo dovrà essere utilizzato il formato **Mod. TMT**;

Per le attività di formazione in aula, i registri formativi e di presenze dovranno essere conformi alle indicazioni riportate sul D.D.U.O. 9837 del 12/09/2008 della Regione Lombardia.

I registri non saranno vidimati da parte della Provincia di Mantova ma firmati prima del suo utilizzo dal Legale Rappresentante dell'ente accreditato ai Servizi per il lavoro e/o ai Servizi di Formazione, che ne è responsabile.

L'operatore provvederà a consegnare i registri in copia al Servizio Provinciale Lavoro, compilati in ogni sua parte. Inoltre si ricorda che i registri sono atti amministrativi e come tali non dovranno contenere abrasioni o cancellazioni se non convalidate dall'operatore. Ogni scritturazione dovrà essere effettuata in modo **chiaramente leggibile**.

9. Monitoraggio e controllo

Il monitoraggio e la valutazione promossa dalla Provincia di Mantova sarà realizzata attraverso lo sviluppo delle seguenti attività:

1. *"Valutazione dei Pip"*: la Provincia controlla e valida i Piani di inserimento personalizzato presentati da parte dei servizi accreditati per il lavoro, verificando il rispetto dei requisiti di accesso esplicitati nell'avviso pubblico, la coerenza tra le azioni indicate e gli obiettivi attesi.

2. *"Monitoraggio e valutazione del Programma P.A.R.I. 2007"*: la Provincia intende coordinare, monitorare e valutare *in itinere* ed *ex post* il presente Programma, nell'ottica di una rimodulazione dell'offerta dei servizi al lavoro e di una migliore risposta alle esigenze dei lavoratori, delle imprese e del territorio.

A tale riguardo, l'operatore dovrà presentare a tre mesi dalla data di adesione una relazione intermedia relativa allo svolgimento delle attività realizzate (**Relazione Intermedia – H**) e all'atto della richiesta della liquidazione della nota di pagamento 2/fattura 2, la relazione finale delle azioni contenute nella Dote (**Relazione Finale – I**).

Attraverso l'utilizzo degli applicativi GBC e GSS - SINTESI, la Provincia potrà monitorare il flusso dei dati e verificare la realizzazione delle attività e dei servizi erogati. Il monitoraggio permetterà dunque di registrare informazioni riguardanti lo stato di attuazione, gli elementi rendicontativi e i risultati delle azioni.

La Provincia, inoltre, realizzerà:

- controlli a campione per monitorare le attività in corso presso i servizi accreditati per il lavoro;
- attività di valutazione con indagini a campione sui lavoratori che hanno partecipato al Programma in itinere e dopo la conclusione del Programma;
- attività di controllo e verifica dei rendiconti finanziari presentanti dai soggetti accreditati e dalle aziende.

Italia Lavoro SpA – Agenzia Tecnica del Ministero del Welfare (nella figura del Dott. Christian Fiorini) avrà la gestione del monitoraggio delle azioni sulla Domanda (Aziende) e sull'Offerta (Destinatari) di lavoro, sui bonus assunzionale e sulle doti

formative – adeguamento delle competenze in impresa, oltre alla puntuale raccolta degli incontri divulgativi con la rete degli enti accreditati e dei servizi all'impiego.

I dati raccolti saranno messi a disposizione della Regione Lombardia ai fini della valutazione dell'efficacia e dell'efficienza degli operatori della rete dei servizi per il lavoro e del sistema educativo di istruzione e formazione professionale, nonché delle politiche del lavoro.

In presenza di successive e specifiche indicazioni da parte della Regione Lombardia, la Provincia di Mantova si riserva la possibilità di richiedere agli enti attuatori ulteriore documentazione sulle modalità operative attivate, per un più corretto e completo monitoraggio delle stesse.

10. Informativa relativa al trattamento dei dati (art.13 D.Lgs n.196/2003)

A seguito del presente avviso la Provincia entrerà in possesso di dati che saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs n. 196/2003, codice in materia di protezione dei dati personali.

Tali dati potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, previsti dalle norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali. Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Mantova.

Gli operatori accreditati per i SpL sono titolari del trattamento dei dati da loro raccolti. L'operatore avrà cura di comunicare al destinatario il nominativo del responsabile del trattamento, nei confronti del quale potranno essere esercitati da parte dell'interessato i diritti di accesso, cancellazione, modificazione, integrazione e aggiornamento dei dati medesimi.

11. Documentazione necessaria alla realizzazione del progetto

- › Note operative alla compilazione della modulistica e per l'utilizzo del sistema informativo "SINTESI";
- › Richiesta di registrazione per operatore accreditato – PROGRAMMA P.A.R.I. 2007 (**Mod. A**);
- › Dichiarazione sostitutiva di atto di notorio relativamente al requisito dell'accREDITamento (**Mod. B**);
- › Schema di Atto di adesione (**Mod. C**);
- › autocertificazione della richiesta del rimborso spese per la partecipazione ad un percorso formativo ed dell'indennità di frequenza al tirocinio all' operatore SpL presentata e sottoscritta dal destinatario (autocertificazione richiesta economica destinatario– **Mod D**)
- › autocertificazione dell'avvenuta erogazione del economica per la partecipazione ad un percorso formativo/tirocinio sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'operatore SpL (autocertificazione erogazione economica Operatore SpL– **Mod D1**), con relativi allegati;
- › autocertificazione percepimento rimborsi spese a seguito della partecipazione ad un percorso formativo e/o indennità di tirocinio presentata e sottoscritta dal destinatario (autocertificazione percepimento economico destinatario – **Mod. E**);
- › Dichiarazione Atto Notorietà Obblighi Contributivi (**Mod. F**);
- › Autocertificazione aiuti de minimis Operatore (**Mod G**);
- › Relazione intermedia (**Mod.H**);
- › Relazione finale (**Mod. I**);
- › Adesione del lavoratore (**Mod. L1**);
- › Dichiarazione Regolamento CE 800/08 (**Mod.L2**);
- › Piano di Intervento Personalizzato (**Mod. PIP P.A.R.I. 2007**);
- › Registro attività di Colloquio di orientamento, di Bilancio attitudinale e di esperienze, di Bilancio di competenze professionali, di Supporto alla ricerca attiva del lavoro e tutoraggio all'inserimento (**Mod. OR**);

- › Registro attività di Adeguamento delle Competenze (**Mod. ACI**);
- › Registro attività di tirocinio lavorativo (**Mod. TMT**);
- › Richiesta di Liquidazione PIP (**Mod. LIQ1 – PIP**)
- › Richiesta di Liquidazione Finale (**Mod. LIQ2 – Finale**)
- › Questionario di soddisfazione servizi fruiti;
- › Adesione Programma Imprese (**Allegato A1**);
- › Individuazione Fabbisogno Professionale (**Allegato A2**);
- › Progetto Formativo per percorso di adeguamento delle competenze (**Allegato A3**);
- › Dichiarazione di De Minimis (**Allegato A4**);
- › Richiesta di Contributo Impresa (**Mod DRCI**).

Ulteriori informazioni riguardanti l'attuazione del presente avviso pubblico potranno essere richieste al Servizio Provinciale Lavoro, Via Gandolfo n. 13.

Riferimenti operativi:

Telefono 0376/432583

Fax 0376/223167

E-mail lavoroservizi@provincia.mantova.it.